

NP/2021/80711

Struttura Proponente	Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità
Tipo Atto	Deliberazione

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	7	1
--	---	---

Relatore alla Giunta CAVO Ilaria

Con l'assistenza del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub e

Elementi di corredo all'Atto:

- REGISTRAZIONI CONTABILI

 - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9 novembre 2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Legge 104/92 “legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti per le persone handicappate”;
- Legge 28 agosto 1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di dati personali” e ss.mm.ii. (in particolare il D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101);
- D.lgs 118/2011 – Titolo III;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione”;
- Legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari” e ss.mm.ii;
- Legge regionale 7 dicembre 2006, n. 41 “Riordino del servizio sanitario regionale” e ss.mm.ii;
- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 “Promozione delle politiche per i minori e i giovani”;
- Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 10 aprile 2015 n. 15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015 n. 56”;
- Legge regionale 30 dicembre 2015 n. 29 – collegato alla Legge di stabilità 2016;

- Legge regionale 16 Febbraio 2016 n. 1 “Legge sulla crescita”;
- Legge regionale 29 luglio 2016, n. 17 “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 30 novembre 2016 n. 30 (istituzione dell’Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l’Accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale);
- L.r. 29/12/2020, n. 34 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023”;
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Linee guida per la certificazione all’Unione Europea delle spese per attività non formativa affidata agli organismi “in house” a valere sul POR FSE Liguria 2014-2020 del 14 dicembre 2018, PG/2018/344713;
- Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Piano Sociale Integrato Regionale 2013 – 2015 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 6 agosto 2013 n. 18, prorogato ai sensi dell’art. 25 comma 4 della L.R. 12/2006;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d’atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- Deliberazione della Giunta regionale del 6 marzo 2015 n. 222 "Linee Guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, in attuazione dell’art. 30, comma 1, lett. D) della l.r. 9 aprile 2009, n. 6”;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 21 maggio 2015, n. 711 “Nuove modalità operative conseguenti alle modifiche normative di cui all’articolo 5, commi 5 e 6, della L.R. n. 7/2015. Linee guida per il conferimento di affidamenti diretti e per il conferimento degli incarichi”
- Deliberazione della Giunta Regionale 19 aprile 2016 n. 324 “Registro regionale degli Assistenti Familiari”;
- Deliberazione Giunta Regionale 17 giugno 2016 n. 558 “Modifica figura professionale di Assistente familiare” inserita nel Repertorio ligure delle figure professionali”;
- Deliberazione Giunta Regionale 24 febbraio 2017 n. 147 “Approvazione ed inserimento della figura professionale di Babysitter nel Repertorio regionale delle figure professionali”;
- Deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2017, n. 1008 “Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - Indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016”;

- Piano Socio Sanitario Regionale 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 5 dicembre 2017 n. 21;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 31/10/2018, n. 886 (Disposizioni in merito all'art. 192, comma 2, D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici");
- Deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2019, n. 287 ad oggetto "Il sistema regionale delle professioni: aggiornamento, integrazione e modifica del Repertorio Regionale delle Professioni";
- Deliberazione Giunta Regionale 14 ottobre 2019 n. 837 "Integrazione del Registro regionale degli Assistenti Familiari di cui alla DGR 324/2016";
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 novembre 2019 n. 937 avente a oggetto "Approvazione delle Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi" del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023;
- Deliberazione della Giunta regionale 29/11/2019, n. 1016 "Bonus Badanti e baby sitter a valere su POR FSE Liguria 2014/2020 – impegno di euro 6.575.892,36 – approvazione avviso pubblico alle famiglie e schema di convenzione con FILSE per gestione della misura;
- Decreto del Dirigente 6 giugno 2015, n. 1456 recante "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 maggio 2015;
- Decreto Dirigenziale 7 novembre 2016, n. 5117 di approvazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria;
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 di Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6526 di modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016;
- Decreto del 21/07/2020, n. 4169 "Modifica di destinazione di uso di fondi residui da ASSE 1 finalità badanti a ASSE 2 finalità Baby sitter di cui alla dgr 1016/2019";
- Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020 “Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto Legge del 17 marzo 2020 n. 18 “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico di famiglie, lavoratori e imprese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020;
- Ordinanza del ministero della Salute del 20 marzo 2020 Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Ordinanza del ministero della Salute di concerto con il ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;
- Nota del Ministero dell'Istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020 “Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 11 marzo 2020 n. 195 “Proroga termini e ulteriori disposizioni relative ad avvisi pubblici del settore Politiche Sociali”;
- Deliberazione A.Li.Sa. n. 90 del 13/03/2020 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei servizi sanitari e sociosanitari afferenti all'Area Territoriale delle Aziende Sociosanitarie Liguri e nei servizi sociali”;
- Deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2020 n. 221 “Indirizzi ad ALISA per la gestione dell'emergenza epidemica da COVID-19” con cui viene dato mandato ad ALISA di adottare ogni misura necessaria al contenimento della diffusione del virus”;
- Deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2020 n. 222 “Determinazioni in ordine all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei servizi sanitari e socio-sanitari afferenti all'Area Territoriale delle Aziende Sociosanitarie Liguri e nei Servizi Sociali. Deliberazione ALISA 90/2020”;
- Decreto del Dirigente N. 2724 del 11 maggio 2020 “Disciplina straordinaria per la gestione e il controllo della formazione a distanza durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 rivolte al sistema formativo regionale”;
- Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale 1/2020, 2/2020, 3/2020, 4/2020, 9/2020 – “Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) per gli anni 2014-2020 tra le Azioni dell'Accordo di Partenariato legate all'Asse 1 “Occupazione”

prevede misure intese a mantenere le donne sul mercato del lavoro o a favorirne l'ingresso/reingresso attraverso politiche di conciliazione e di innovazione organizzativa;

CONSIDERATO che il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) per gli anni 2014-2020 tra le Azioni dell'Accordo di Partenariato legate all'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9IV prevede l'implementazione di buoni servizio a sostegno del lavoro di cura che le famiglie svolgono verso bambini e persone non autosufficienti;

RILEVATO che, a valere sui finanziamenti POR FSE Liguria 2014-2020, con decreto dirigenziale n. 4905 del 9 ottobre 2017, esecutivo ai sensi di legge, è stata aggiudicata la gara per il conferimento in appalto del servizio di realizzazione di un'azione di sistema per la qualificazione degli assistenti familiari in Regione Liguria all'Associazione Temporanea tra imprese di cui è capofila il Consorzio Agorà Società Cooperativa Sociale;

ATTESO che la suddetta azione di sistema, tuttora in corso, ha consentito la realizzazione e il funzionamento del Registro regionale per badanti e baby sitter, di cui alla citata d.g.r. 324/2016 e ss.mm.ii.;

POSTO che per una più efficace programmazione degli interventi è stato avviato un confronto con i Distretti Sociali e Sanitari e con altri soggetti operanti sul territorio da cui è emersa l'esigenza di potenziare i servizi di sostegno alle famiglie con persone non autosufficienti nonché l'esigenza di favorire l'occupazione delle donne impegnate nel lavoro di cura e nell'accudimento dei figli piccoli;

RILEVATO che, a seguito del confronto con i soggetti di cui sopra, Regione ha valutato di individuare lo strumento del "bonus" per l'assunzione di badanti e/o baby sitter quale forma di sostegno maggiormente rispondente sia ai bisogni delle persone non autosufficienti assistite a domicilio e dei bambini nei tempi extrascolastici, sia ai bisogni delle donne che frequentemente sacrificano il proprio lavoro o vi rinunciano del tutto per il lavoro di cura;

SOTTOLINEATO che l'iniziativa regionale sperimentale denominata "*Bonus badanti e baby sitter*", approvata con la sopra richiamata d.g.r. 1016/2019 a valere su POR FSE Liguria 2014/2020 con un impegno complessivo di euro 6.575.892,36 era finalizzata a:

1. alleggerire le famiglie con bambini e/o persone non autosufficienti a casa (non inseriti in strutture residenziali) relativamente alle spese connesse all'assunzione di baby sitter o badante, favorendo la possibilità - per le donne - di permanere/reintrodursi nel circuito lavorativo offrendo le condizioni per proseguire o intraprendere un'attività lavorativa o percorsi di formazione professionale o istruzione;
2. incrementare il numero di persone non autosufficienti beneficiarie di assistenza indiretta, al fine di garantire agli stessi la necessaria assistenza personale per il mantenimento presso il proprio domicilio;

ATTESO che i fruitori del bonus di cui alla d.g.r. 1016/19 hanno avuto la facoltà di avvalersi di badanti e baby sitter inseriti nel registro regionale sopra menzionato, senza tuttavia alcun vincolo di obbligatorietà che decorrerà al termine della sperimentazione suddetta, come disposto dalla citata D.G.R. 837/2019, ad avvenuta conclusione del processo di messa a regime del registro di che trattasi;

PRESO ATTO del buon esito della misura in oggetto, del gradimento riscosso presso le famiglie liguri, attestato dai seguenti risultati numerici:

- 101 domande valide e accolte su ASSE 1 badanti
- 504 domande valide e accolte su ASSE 1 baby sitter

- 570 domande valide e accolte su ASSE 2 badanti per un totale di 1175 famiglie beneficiarie della misura stessa;

RITENUTO doveroso reiterare la misura di che trattasi per via degli eventi collegati all'emergenza sanitaria causata dal Covid19, che rendono ancora più urgenti determinati aiuti nei confronti delle famiglie:

- in termini di assistenza a domicilio di anziani non autosufficienti e/o disabili, la cui condizione di fragilità sociale si è ulteriormente acuita per via della situazione pandemica in corso;
- in termini di accudimento di minori, i più piccoli in quanto i genitori stanno manifestando maggiore refrattarietà a iscriverli presso un servizio per timore del possibile contagio e quelli di età scolare soprattutto se costretti a seguire, talvolta, la didattica a distanza;

RITENUTO pertanto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, promuovere la “*Seconda edizione bonus badanti e baby sitter*”;

CONSIDERATO che tale intervento, come nella prima edizione, intende finanziare l'erogazione di bonus finalizzati a:

- a) abbattimento dei costi per l'assunzione di babysitter per minori di anni 14 che necessitano di accudimento e assistenza durante le ore extra-scolastiche e/o non coperte dai servizi socioeducativi per la prima infanzia;
- b) abbattimento dei costi per l'assunzione di badante per persone non autosufficienti non inserite in strutture residenziali;

VALUTATO di individuare i soggetti destinatari dei bonus e tutti i requisiti di cui questi devono essere in possesso all'atto della domanda, nel seguente modo:

- a) per ASSE 2 bonus di inclusione per l'assunzione - sia diretta che tramite impresa specializzata - di baby sitter – con l'obiettivo di sostenere i genitori di bambini e ragazzi fino a 14 anni o fino a 18 anni se disabili:
le madri e/o i padri di minori fino ad anni 14 o fino ad anni 18 se disabili, inclusi nel nucleo familiare del genitore che presenta domanda, con ISEE del nucleo familiare n; on superiore a € 35.000,00 e residenti in un Comune della Liguria;
- b) per ASSE 2 bonus di inclusione per l'assunzione - sia diretta che tramite impresa specializzata - di badanti – con l'obiettivo di sostenere direttamente le persone adulte e anziane disabili/non autosufficienti che provvedono alle proprie necessità avvalendosi dell'assistenza di una badante assunta dagli stessi o da parente e/o affine entro il terzo grado o da amministratore di sostegno:
persone di età superiore ad anni 18:
 1. non inserite in strutture residenziali;
 2. con ISEE sociosanitario non superiore a € 35.000,00;
 3. con invalidità civile riconosciuta al 100% o riconoscimento L. 104/92, art. 3, c. 1 o c. 3;
 4. residenti in un comune della Liguria;
 5. non beneficiarie delle misure regionali per la non autosufficienza di seguito indicate: Vita Indipendente, Gravissima disabilità, Dopo di Noi;

RITENUTO che:

1. nel caso di famiglie con più di un minore a carico, queste potranno fare richiesta di un solo bonus per l'assunzione di baby sitter;
2. nel caso di persone non autosufficienti conviventi, queste potranno fare richiesta di un solo bonus per l'assunzione di badanti;

VISTO che gli interventi sopra descritti ricadono nei seguenti obiettivi specifici/azioni del POR FSE:

Asse	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione A.d.P. (Accordo di Partenariato)
2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	9iv Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale	RA 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cure rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia (8)	9.3.3. Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia (anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi [...]) 9.3.6 Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia (per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno è [...])

RITENUTO necessario, al fine di concorrere agli obiettivi e alle finalità del Programma Operativo, approvare l'“Avviso pubblico rivolto alle Famiglie residenti in Liguria per accedere al bonus badanti e baby sitter” contenuto nell'Allegato A, parte integrante e necessaria del presente provvedimento, a valere sul Programma Operativo FSE Liguria 2014-2020 - Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Priorità di investimento 9IV, Obiettivo specifico 9.3., A.d.P. 9.3.3.;

DATO ATTO che il finanziamento dell'iniziativa ammonta complessivamente a euro 5.330.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 - Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà, così ripartiti:

1. € 5.160.000,00 per erogazione di bonus alle famiglie e precisamente:
 - a) € 3.225.000,00 per bonus badanti;
 - b) € 1.935.000,00 per bonus baby sitter;
2. € 170.000,00 per la gestione operativa della misura

DATO ATTO ALTRESÌ che l'importo di cui sopra trova copertura nei corrispondenti capitoli del bilancio regionale di previsione 2021/2023 – Missione 15 - Programma 4, che presenta la necessaria disponibilità;

TENUTO CONTO che Regione si avvale di FILSE nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello “in house

providing”, con le modalità stabilite dalla deliberazione n. 1268 del 9 ottobre 2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali Regione Liguria esercita “il controllo analogo” a quello svolto sui propri servizi sulla FILSE;

SOTTOLINEATO che:

1. la Regione Liguria con legge regionale 28 dicembre 1973 n. 48 ha costituito la società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. quale strumento di attuazione della programmazione economica regionale con attività finalizzata anche all’incentivazione di iniziative produttive;
2. in data 31 dicembre 2008 è stata sottoscritta tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. la convenzione relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali la Regione esercita su F.I.L.S.E. “il controllo analogo a quello svolto sui propri servizi”;
3. in data 28 marzo 2018 Regione Liguria ha trasmesso ad ANAC la domanda di iscrizione di FILSE S.p.A. all’ “Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie *“società in house”* di cui all’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti) e alla Deliberazione del Consiglio ANAC n. 951/2017 “Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”. Ai sensi del punto 9.2 delle citate Linee guida la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante gli affidamenti in house;

CONSIDERATI inoltre i positivi risultati in termini di semplificazione delle procedure conseguiti con FILSE su altre linee di intervento quali per esempio: Strutture ricettive per minori nei piccoli Comuni; Prestito sull’onore; Welfare aziendale; Cooperazione allo sviluppo; Fondo di garanzia per finanziamenti a tasso agevolato alle Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.); Energia "sociale"; FRNA (Fondo regionale non autosufficienze); SLA e gravissime disabilità; Contributi chemioterapici per parrucche; Contributo di solidarietà gravi disabilità; Progetti Vita Indipendente; Bonus occupazionale turismo, Voucher Nido seconda edizione ecc..., ma in particolare, la prima edizione della misura Bonus Badanti e Baby sitter, tutte misure dove la centralizzazione della gestione per il tramite di FILSE consente una notevole velocizzazione anche nei tempi di effettiva fruizione del beneficio da parte dei destinatari;

RITENUTO pertanto opportuno, per le ragioni sopra esposte, avvalersi della Finanziaria Ligure per lo sviluppo Economico FILSE SPA al fine di favorire:

1. una corretta gestione economica dei fondi, ivi compresa la capitalizzazione degli stessi;
2. un controllo continuo dei flussi finanziari;
3. il monitoraggio in tempo reale della spesa, per la verifica quali-quantitativa dei risultati;
4. la puntualità e la tempestività delle erogazioni ai destinatari delle misure;

ATTESO che:

1. il competente Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità, con nota prot. PG/2021/62885 del 18/02/2021 ha richiesto a FILSE di presentare un progetto esecutivo dettagliato con preventivo di spesa per la gestione della misura di che trattasi;
2. FILSE ha risposto alla richiesta di cui al punto 1. con nota del 26/02/2021 prot. 10474 presentando un’offerta economica indicante le attività; le modalità per il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi; la composizione del gruppo di lavoro; i rapporti e prodotti da redigere e trasmettere a Regione periodicamente e a conclusione delle attività; la durata delle prestazioni; la tabella dei costi per l’importo complessivo di euro 170.000,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che l'offerta di cui al suindicato punto 2 risponde alle esigenze e alle tempistiche manifestate all'uopo da Regione ed è coerente con le Linee guida di cui alla nota prot. n. PG/2021/62885 del 18/02/2021 sopra citata;

RITENUTA congrua, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.lgs 50/2016, la richiesta di FILSE per la realizzazione delle attività da svolgere al fine di gestire la misura in oggetto, come risulta dal verbale di valutazione di congruità dei costi agli atti del competente Settore prot. NP/2021/69645 del 26/02/2021;

VALUTATO, per le motivazioni sopraesposte, di affidare a FILSE, previa convenzione di cui all'Allegato B - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - la gestione delle domande e l'erogazione del bonus alle famiglie, al fine garantire semplificazione e tempestività dell'erogazione dei bonus, nonché uniformità procedurali sul territorio regionale;

RITENUTO, pertanto, di impegnare e liquidare a favore di FILSE per lo svolgimento delle attività sopra indicate, la somma di 5.330.000,00 di cui al bilancio regionale di previsione 2021/2023 – Missione 15 - Programma 4, che presenta la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO della nota prot. IN/2021/3274 del 08/03/2021 con la quale il Settore Sistema Regionale della Formazione ha autorizzato il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità, all'impegno di euro 5.330.000,00 comprensiva del compenso a favore di FILSE Spa pari ad Euro 170.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse di cui al POR FSE 2014/2020 per la gestione della misura bonus badanti e babysitter sui capitoli 4563; 4564 e 4565 del bilancio regionale di previsione 2021/2023 – Missione 15 - Programma 4, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di provvedere contestualmente all'assunzione dei seguenti accertamenti in entrata, per la spesa inerente il compenso di FILSE:

ANNO	CAPITOLO	ASSE	IMPORTO/€	SCADENZA
2021	1907/E FSE	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	59.500,00	31/12/2021
2021	1908/E FdR	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	41.650,00	31/12/2021
2022	1907/E FSE	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	25.500,00	31/12/2022
2022	1908/E FdR	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	17.850,00	31/12/2022
TOT.			144.500,00	

RITENUTO pertanto di impegnare, per la spesa inerente il compenso di FILSE, per l'importo complessivo di euro 170.000,00 IVA inclusa, sui capitoli 4563, 4564 e 4565 come da cronoprogramma sotto riportato:

ANNO	BENEFICIARIO	CAPITOLO	IMPORTO/€	ASSE	SCADENZA
2021	FILSE SPA	4563 (quota FSE)	59.500,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	4564 (quota Stato)	41.650,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	4565 (quota Regione)	17.850,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2022	FILSE SPA	4563 (quota FSE)	25.500,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2022
2022	FILSE SPA	4564 (quota Stato)	17.850,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2022
2022	FILSE SPA	4565 (quota Regione)	7.650,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2022
TOT.			170.000,00		

RITENUTO altresì di provvedere contestualmente all'assunzione dei relativi accertamenti in entrata, relativi alla somma destinata ai bonus badanti e babysitter:

ANNO	BENEFICIARIO	CAPITOLO	IMPORTO/€	ASSE	SCADENZA
2021	FILSE SPA	1907/E FSE	2.580.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	1908/E FdR	1.806.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
TOT			4.386.000,00		

RITENUTO pertanto di impegnare per la spesa inerente i bonus badanti e babysitter a favore di Filse per l'importo complessivo di euro 5.160.000,00, sui capitoli 4630, 4631 e 4632 come da tabella sotto riportata:

ANNO	BENEFICIARIO	CAPITOLO	IMPORTO/€	ASSE	SCADENZA
2021	FILSE SPA	4630 (quota FSE)	2.580.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	4631 (quota Stato)	1.806.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	4632 (quota Regione)	774.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
TOT.			5.160.000,00		

POSTO che FILSE si dovrà attenere alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del POR ed ai controlli che dalla stessa saranno effettuati;

RITENUTO di autorizzare il Settore Regionale Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità a dare diffusione all'Allegato A mediante pubblicazione integrale sul Sito Internet della Regione Liguria nella sezione dedicata al Fondo Sociale Europeo;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche socio sanitarie e Terzo settore, Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione, Cultura e Spettacolo, Programmi comunitari di competenza, Ilaria CAVO,

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

- a) **DI APPROVARE** l'iniziativa regionale sperimentale denominata **“SECONDA EDIZIONE DI BONUS BADANTI E BABY SITTER”** con la finalità di:
1. alleggerire le famiglie con bambini relativamente alle spese connesse all'assunzione di baby sitter, favorendo la possibilità per i genitori – con particolare riferimento alle madri - di permanere/reintrodursi nel circuito lavorativo offrendo le condizioni per proseguire o intraprendere un'attività lavorativa o percorsi di formazione professionale o istruzione;
 2. incrementare il numero di persone non autosufficienti che potrà ricevere assistenza indiretta, al fine di garantire agli stessi la necessaria assistenza personale per il mantenimento presso il proprio domicilio;
- b) **DI APPROVARE** altresì l'“Avviso pubblico rivolto alle Famiglie residenti in Liguria per accedere al bonus badanti e baby sitter” contenuto nell'Allegato A, parte integrante e necessaria del presente provvedimento, a valere sul Programma Operativo FSE Liguria 2014-2020 - Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Priorità di investimento 9IV, Obiettivo specifico 9.3., A.d.P. 9.3.3. che prevede l'erogazione di bonus di inclusione per l'assunzione di badanti e/o babysitter ai soggetti destinatari - individuati unitamente a tutti i requisiti di cui questi devono essere in possesso all'atto della domanda - come di seguito indicato:

- 1) per bonus di inclusione per l'assunzione – sia diretta che tramite impresa specializzata – di baby sitter – con l'obiettivo di sostenere i genitori di bambini e ragazzi fino a 14 anni o fino a 18 anni se disabili: le madri e/o i padri di minori fino ad anni 14 o fino ad anni 18 se disabili, inclusi nel nucleo familiare del genitore che presenta domanda, con ISEE del nucleo familiare non superiore a € 35.000,00 e residenti in un Comune della Liguria;
- 2) per bonus di inclusione per l'assunzione – sia diretta che tramite impresa specializzata - di badanti – con l'obiettivo di sostenere direttamente le persone adulte e anziane disabili/non autosufficienti che provvedono alle proprie necessità avvalendosi dell'assistenza di una badante assunta dagli stessi, o da parente e/o affine entro il terzo grado o da amministratore di sostegno, persone di età superiore ad anni 18:
- non inserite in strutture residenziali;
 - con ISEE sociosanitario non superiore a € 35.000,00;
 - con invalidità civile riconosciuta al 100% o riconoscimento L. 104/92, art. 3, c. 1 o c. 3;
 - residenti in un comune della Liguria;
 - non beneficiarie delle misure regionali per la non autosufficienza di seguito indicate: Vita Indipendente, Gravissima disabilità, Dopo di Noi;
- c) **DI DARE ATTO** che gli interventi sopra descritti ricadono nei seguenti obiettivi specifici/azioni del POR FSE:

Asse	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione A.d.P. (Accordo di Partenariato)
2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	9iv Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale	RA 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cure rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia (8)	9.3.3. Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia (anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi [...]) 9.3.6 Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia (per favorire l'accesso dei nuclei famigliari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno è [...])

- d) **DI INDIVIDUARE**, per la gestione delle domande e l'erogazione del bonus alle famiglie e al fine garantire semplificazione e tempestività dell'erogazione dei bonus, nonché uniformità procedurali sul territorio regionale, la Società Finanziaria Ligure per lo Sviluppo economico –

F.I.L.S.E. S.p.A., di seguito denominata FILSE, che opera per conto di Regione sulla base dello schema di convenzione di cui all'Allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- e) **DI DARE ATTO** che Regione si avvale di FILSE nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello "*in house providing*", con le modalità stabilite dalla deliberazione n. 1268 del 9 ottobre 2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali Regione Liguria esercita "il controllo analogo" a quello svolto sui propri servizi sulla FILSE;
- f) **DI STABILIRE** pertanto che Regione, per la gestione della misura in oggetto:
- 1) si avvalga della Finanziaria Ligure per lo sviluppo Economico FILSE SPA;
 - 2) individui FILSE SPA quale responsabile del trattamento dei dati personali incaricando il Settore Politiche Sociali, Immigrazione, Terzo Settore, Pari Opportunità a procedere successivamente alla formalizzazione della nomina e delle relative istruzioni per il predetto trattamento da parte di tale ente, fermo restando che FILSE dovrà attenersi alle indicazioni, regole e procedure predisposte dall'Autorità di Gestione del POR e ai controlli che dalla stessa saranno effettuati;
- g) **DI APPROVARE:**
1. il progetto di FILSE di cui alla nota del 26/02/2021 prot. 10474 per la realizzazione delle attività da svolgere al fine di gestire la misura in oggetto (in risposta alla nota regionale prot. PG/2021/62885 del 18/02/2021 con la quale è stato richiesto a FILSE di presentare un progetto esecutivo dettagliato con preventivo di spesa per la gestione della misura di che trattasi), come risulta dal verbale di valutazione di congruità dei costi agli atti del competente settore;
 2. lo schema di convenzione tra Regione e FILSE di cui all'allegato B alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando mandato al Dirigente del Settore di sottoscrivere la suddetta convenzione con le modalità di cui all'art. 15 comma 2 bis della L. 241/1990;
- h) **DI ACCERTARE** contestualmente ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii. le corrispondenti quote sui capitoli di entrata, come da cronoprogramma sotto riportato, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, C.F. 80415740580 sul bilancio di previsione 2021/2023, a valere su Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà, per il compenso di FILSE:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO/€	SCADENZA
2021	1907/E FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020	59.500,00	31/12/2021
2021	1908/E FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020	41.650,00	31/12/2021
2022	1907/E FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020	25.500,00	31/12/2022
2022	1908/E FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020	17.850,00	31/12/2022
TOT.		144.500,00	

- i) **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 56 del D.Lgs 118/11 a favore di FILSE SPA – C.F. 00616030102, per la spesa inerente il compenso di FILSE medesima, per l'importo complessivo di euro 170.000,00 IVA inclusa, sui capitoli 4563, 4564 e 4565 come da

cronoprogramma sotto riportato, sul bilancio di previsione 2021/2023, con imputazione esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021):

ANNO	BENEFICIARIO	CAPITOLO	IMPORTO /€	ASSE	SCADENZA
2021	FILSE SPA	4563 (quota FSE) <i>SPESE PER ALTRI SERVIZI FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	59.500,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	4564 (quota Stato) <i>SPESE PER ALTRI SERVIZI FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	41.650,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	4565 (quota Regione) <i>SPESE PER ALTRI SERVIZI FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	17.850,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2022	FILSE SPA	4563 (quota FSE) <i>SPESE PER ALTRI SERVIZI FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	25.500,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2022

2022	FILSE SPA	4564 (quota Stato) SPESE PER ALTRI SERVIZI FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO STATALE ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	17.850,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2022
2022	FILSE SPA	4565 (quota Regione) SPESE PER ALTRI SERVIZI FINANZIATE COL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	7.650,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2022
TOT.			170.000,00		

- l) **DI ACCERTARE ALTRESI'** contestualmente in entrata, ai sensi art. 53 del D.Lgs 118/11 e ss.mm.ii. le corrispondenti quote sui capitoli di entrata, come da prospetto sotto riportato, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, C.F. 80415740580, sul bilancio di previsione 2021/2023, con imputazione esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021):

ANNO	BENEFICIARIO	CAPITOLO	IMPORTO/€	ASSE	SCADENZA
2021	FILSE SPA	1907/E FSE FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020	2.580.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	1908/E FdR FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020	1.806.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
TOT			4.386.000,00		

- m) **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 118/11 e ss.mm.ii. a favore di FILSE SPA – C.F. 00616030102, l'importo complessivo di euro 5.490.000,00 finalizzato ai trasferimenti per i bonus badanti e babysitter alle famiglie, a valere sul POR FSE 2014/2020, che trova copertura nei corrispondenti capitoli del bilancio regionale di previsione 2021/2023, Missione 15 –

Programma 4 – che presenta la necessaria disponibilità, come da tabelle sotto riportata, con imputazione esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021):

ANNO	BENEFICIARIO	CAPITOLO	IMPORTO/ €	ASSE	SCADENZA
2021	FILSE SPA	4630 (quota FSE) <i>TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	2.580.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	4631 (quota Stato) <i>TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	1.806.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
2021	FILSE SPA	4632 (quota Regione) <i>TRASFERIMENTO AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL P.O. FSE 2014/2020- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	774.000,00	2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	31/12/2021
TOT.			5.160.000,00		

- n) **DI LIQUIDARE**, a favore di FILSE SPA C.F. 00616030102 - ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 118/11, secondo le modalità di cui alla convenzione, Allegato B al presente atto di cui costituisce parte integrante e necessaria;
- o) **DI INCARICARE** il competente Settore Regionale Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità a dare diffusione all'Allegato A mediante pubblicazione

integrale sul Sito Internet della Regione Liguria nella sezione dedicata al Fondo Sociale Europeo;

- p) **DI DARE MANDATO** al Settore Regionale Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità ad apportare le modifiche non sostanziali laddove eventualmente necessario adottando gli opportuni decreti dirigenziali;

Avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.



Regione Liguria

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE RESIDENTI IN LIGURIA PER ACCEDERE AL BONUS BADANTI E BABY SITTER

AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. ... DEL ...

La Regione Liguria ha approvato la misura **“SECONDA EDIZIONE BONUS BADANTI E BABY SITTER”** con la suddetta deliberazione di Giunta Regionale n. .../... a valere sui finanziamenti POR FSE LIGURIA 2014-2020 ASSE 2 “INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA”, PRIORITA’ DI INVESTIMENTO 9IV, OBIETTIVO SPECIFICO 9.3 – AZIONE 9.3.3. per l’importo complessivo di **euro 5.160.000,00** di cui:

- a) **“BONUS PER L’ASSUNZIONE DI BABY SITTER” € 1.935.000,00**
- b) **“BONUS PER L’ASSUNZIONE DI BADANTI” € 3.225.000,00**

SOTTOLINEATO CHE

Le finalità previste dalla misura di cui sopra sono:

1. alleggerire le famiglie con bambini relativamente alle spese connesse all’assunzione di baby sitter, favorendo la possibilità, per i genitori, con particolare riferimento alle madri, di permanere/reintrodursi nel circuito lavorativo offrendo le condizioni per proseguire o intraprendere un’attività lavorativa o percorsi di formazione professionale o istruzione;
2. incrementare il numero di persone non autosufficienti che potrà ricevere assistenza indiretta, al fine di garantire agli stessi la necessaria assistenza personale per il mantenimento presso il proprio domicilio;

RESO NOTO CHE

In connessione con le finalità sopra illustrate, tale misura intende finanziare l’erogazione di bonus finalizzati a:

1. abbattimento dei costi della babysitter per minori di anni 14 (o fino a 18 anni in caso di figli disabili) che necessitano di accudimento e assistenza durante le ore extra-scolastiche;
2. abbattimento dei costi della badante per persone non autosufficienti non inserite in strutture residenziali.

**TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO,
REGIONE LIGURIA:**

**1. INVITA ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCESSO ALLA MISURA
“SECONDA EDIZIONE BONUS BADANTI E BABY SITTER”**

secondo le seguenti specificazioni e i seguenti requisiti alla data della domanda:

- A. **ASSE 2: BONUS DI INCLUSIONE PER L'ASSUNZIONE – DIRETTA O TRAMITE IMPRESA SPECIALIZZATA - DI BABY SITTER**
OBIETTIVO: SOSTEGNO AI GENITORI DI BAMBINI E RAGAZZI FINO AI 14 ANNI O FINO A 18 ANNI IN CASO DI MINORI DISABILI:

possono presentare domanda **le madri e/o i padri di minori fino ad anni 14, o fino a 18 anni in caso di minori disabili, presenti nel nucleo familiare del genitore richiedente, con ISEE del nucleo familiare non superiore a € 35.000,00 e residenti in un Comune della Liguria.**

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere presenti al momento della domanda.

- B. **ASSE 2: BONUS DI INCLUSIONE PER L'ASSUNZIONE – DIRETTA O TRAMITE IMPRESA SPECIALIZZATA - DI BADANTI:**
OBIETTIVO: SOSTEGNO DIRETTO ALLE PERSONE ADULTE E ANZIANE DISABILI E/O NON AUTOSUFFICIENTI, CHE PROVVEDONO ALLE PROPRIE NECESSITÀ AVVALENDOSI DELL'ASSISTENZA DI UN/UNA BADANTE ASSUNTO/A DAGLI STESSI, O DA UN PARENTE/AFFINE ENTRO IL TERZO GRADO O DALL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO:

possono presentare domanda **le persone di età superiore ad anni 18:**

- 1. non inserite in strutture residenziali;**
- 2. con ISEE sociosanitario non superiore a € 35.000,00;**
- 3. con invalidità civile riconosciuta al 100% o riconoscimento L. 104/92 art. 3, c. 1 o c. 3 residenti in un comune della Liguria;**
- 4. non beneficiarie delle misure regionali per la non autosufficienza di seguito indicate:
Vita Indipendente, Gravissima disabilità, Dopo di Noi.**

Tutti i requisiti di cui ai punti sopra elencati devono essere presenti al momento della domanda

- (a) Nel caso di **famiglie con più di un minore a carico**, queste potranno fare richiesta di un solo bonus per l'assunzione di baby sitter.
- (b) Nel caso di **persone non autosufficienti conviventi**, queste potranno fare richiesta di un solo bonus per l'assunzione di badanti.
- (c) Resta inteso che non è possibile fare più di una domanda per lo stesso soggetto minore e/o non autosufficiente (individuato tramite Codice Fiscale)

2. SPECIFICA CHE:

- A. **LA PRESENTE MISURA CONSISTE IN UN CONTRIBUTO** a copertura parziale della spesa sostenuta per l'assunzione di badanti e/o baby sitter. Il bonus è erogato al richiedente secondo le indicazioni riportate al Punto 6 del presente avviso.

B. LA REGIONE AFFIDA A F.I.L.S.E. S.p.A., CHE AGISCE PER CONTO DELLA STESSA, SIA LA FASE DI GESTIONE DELLE DOMANDE CHE DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE.

C. I BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO SI DEVONO IMPEGNARE A:

1. sottoscrivere o fare sottoscrivere un contratto di lavoro con il/la baby sitter (contratto di lavoro domestico) e/o con il/la badante (contratto di lavoro domestico) ai sensi delle disposizioni vigenti e rispettarne tutte le clausole oppure avvalersi di un'impresa specializzata;
2. comunicare a F.I.L.S.E. S.p.A., che agisce per conto di Regione Liguria, sia in fase di presentazione della domanda che in fase di richiesta di erogazione periodica del bonus, l'eventuale percepimento di Bonus INPS per la medesima finalità e il valore dello stesso o di altri analoghi benefici;
3. comunicare a F.I.L.S.E. spa, secondo le modalità indicate al successivo punto 3, qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato nella domanda di accesso al bonus o negli atti successivi.

D. IL CONTRIBUTO VIENE RICONOSCIUTO PER UN AMMONTARE DI 12 MENSILITÀ (SALVO EVENTUALI INTERRUZIONI PER INOSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE BANDO O RINUNCIA).

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli interessati devono presentare domanda di partecipazione ai sensi del presente avviso, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, **redatta esclusivamente on line**, accedendo al sistema *Bandi on line* dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, **compilata in ogni sua parte e completa di tutta la documentazione richiesta**, da allegare alla stessa in formato elettronico, e inoltrata, **successivamente alla sua firma**, esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico.

Si ricorda che qualora la domanda non venga inviata attraverso la piattaforma Bandi on Line, la stessa non verrà considerata valida ai fini del presente avviso.

Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini.

Si precisa che l'assistenza informatica per problematiche relative alla compilazione delle domande è attiva dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (festivi esclusi), utilizzando la mail indicata sulla piattaforma Bandi on line.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dalla data del 15/03/2021 sino alla data del 30/09/2021 e verranno finanziate sino ad esaurimento dei fondi.

In ogni caso F.I.L.S.E. S.p.A. effettuerà:

3. due prime graduatorie, una per l'ASSE 2 baby sitter e una per ASSE 2 badanti, relative alle domande pervenute al 30/04/2021, dandone comunicazione ai beneficiari;
4. due seconde graduatorie, una per l'ASSE 2 baby sitter e una per ASSE 2 badanti, relative alle domande pervenute al 30/06/2021 in caso di ulteriori risorse disponibili, dandone comunicazione ai beneficiari;
5. due terze graduatorie, una per l'ASSE 2 baby sitter e una per ASSE 2 badanti, relative alle domande pervenute al 30/09/2021 in caso di ulteriori risorse disponibili, dandone comunicazione ai beneficiari.

Per le domande di accesso successive al 30/04/2021 - che verranno valutate solo in presenza di ulteriori fondi disponibili e daranno diritto, previa valutazione, al contributo dal mese successivo a quello di presentazione della domanda - F.I.L.S.E. S.p.A. effettuerà con cadenza trimestrale e pubblicherà le relative graduatorie ed i criteri di priorità delle stesse saranno quelli di cui al successivo punto 4.

In ogni caso, relativamente all'ultimo beneficiario collocato in posizione utile in graduatoria per ricevere il bonus, lo stesso potrà essere erogato per un periodo anche inferiore ai 12 mesi, qualora le risorse residue non consentissero la copertura annuale.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra F.I.L.S.E. S.p.A. e i richiedenti avverranno tramite Posta Elettronica Ordinaria all'indirizzo di F.I.L.S.E. S.p.A. dedicato:

bonusbb@filse.it

4. GRADUATORIE

Le graduatorie periodiche, una per l'Asse 2 bonus baby sitter e una per Asse 2 bonus badanti, verranno redatte da F.I.L.S.E. S.p.A.

Il criterio di ordinamento delle graduatorie di entrambi gli assi è rappresentato dal valore ISEE più basso e in caso di parità verrà preso in considerazione l'ordine di presentazione delle domande.

Nel caso di rinunce e/o revoche, si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino a esaurimento delle risorse.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni.

5. VALORE DEL BONUS

A. L'importo per il Bonus di inclusione per l'assunzione di babysitter è fissato in € 350,00 mensili.

B. L'importo per il Bonus di inclusione per l'assunzione di badanti è fissato in:

1. € 500,00 mensili per coloro che **non** percepiscono il Fondo Regionale per la non autosufficienza;
2. € 150,00 mensili per coloro che percepiscono il Fondo Regionale per la non autosufficienza.

Il valore mensile del bonus deve essere riparametrato nel caso in cui esso superi la spesa che il beneficiario sostiene ogni mese per l'assunzione di badante/baby sitter in caso di compresenza di altri analoghi benefici (per es. bonus baby sitter INPS, ecc.).

6. EROGAZIONE DEL BONUS

A seguito di comunicazione inviata da parte di F.I.L.S.E. S.p.A. i beneficiari collocati in posizione utile per l'assegnazione del bonus potranno presentare richiesta di erogazione a F.I.L.S.E. S.p.A. sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000. Tale richiesta può

essere presentata dai beneficiari per uno o per più trimestri solari cumulativamente sempre accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it presentando, per ciascun trimestre per il quale si richiede l'erogazione:

- a. busta/e paga dell'assistente familiare (badante e/o baby sitter) o fattura nel caso di ricorso a impresa specializzata
- b. pagamento della/e busta/e paga di cui al punto a. o della fattura all'impresa specializzata con qualsiasi sistema tracciabile, esclusi, quindi, i contanti.
- c. pagamento del bollettino relativo ai contributi INPS e ricevuta (o contestualmente copia del bollettino pagato), esclusivamente nel caso di assunzione diretta

La documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, in formato PDF o in altre estensioni valide per i file fotografici (come meglio specificato durante la fase di compilazione).

In presenza di quanto sopra F.I.L.S.E. S.p.A. erogherà il beneficio, esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato nella richiesta di erogazione.

Tutte le richieste di erogazione del bonus dovranno pervenire a F.I.L.S.E. S.p.A. entro il termine perentorio del 21/12/2022, pena l'impossibilità di riconoscere il beneficio. In caso di mancata presentazione della richiesta di erogazione nei predetti termini la domanda si intenderà implicitamente rinunciata con conseguente decadenza dal diritto al contributo.

Per le persone ammesse al beneficio nella prima edizione di Bonus Badanti e Baby sitter, di cui alla deliberazione di giunta regionale del 29/11/2019 n. 1016, si ricorda che sono da utilizzare prima le residue mensilità ancora da rendicontare del "vecchio bando" e solo dopo si potranno utilizzare quelle del "nuovo bando": resta necessario utilizzare prioritariamente il beneficio di cui al Bando citato prima di iniziare l'utilizzo delle mensilità di cui alla presente edizione dell'Avviso.

7. NORME FINALI E INFORMAZIONI

Il presente Avviso non vincola in alcun modo F.I.L.S.E. S.p.A. che per conto di Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'attribuzione dei bonus qualora non ricorrano i presupposti normativi o la disponibilità di risorse economiche, e si riserva altresì di revocarlo, parzialmente o totalmente, in caso di inadempienze da parte dei beneficiari e/o nel caso in cui il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

Paolo Tachella: F.I.L.S.E. S.p.A. – Settore Erogazioni e Economia Sociale
Tel. 010/8403362
bonusbb@filse.it

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Art.13), si informa che i dati personali, conferiti a F.I.L.S.E. S.p.A. (di seguito denominata F.I.L.S.E.) per conto di Regione Liguria, sono oggetto di trattamento sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito elencate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito denominata "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 -16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione –con d.g.r. 287 del 26/04/2018 – ha nominato un **Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) o Data Protection Officer (DPO)** ai sensi degli artt. 37 e ss. Del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato ai seguenti recapiti rpdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it – tel: 010 54851.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato, ai sensi d.g.r. 154 del 26/02/2019.

La base giuridica del trattamento si identifica ai sensi dell'art 6 b) del precitato Regolamento UE 679/2016 per tutti gli adempimenti connessi inerenti la procedura interessata, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte degli interessati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, per l'esclusione dalla procedura medesima e saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

A. DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali fra cui dati anagrafici (nome, cognome) e fiscali (cod. Fiscale, attestazione di ISEE ordinari) è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità per l'erogazione di bonus nido di inclusione e bonus badanti di inclusione e di conciliazione alle donne e ai nuclei familiari che presentano i requisiti di cui al punto 1, lettere A e B del presente avviso pubblico, nei limiti delle risorse a disposizione.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere a un eventuale trattamento ulteriore.

B. NATURA DEL TRATTAMENTO

Il conferimento dei dati da parte degli interessati è **obbligatorio** ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima; tali dati saranno utilizzati per l'invio di comunicazioni attinenti all'intervento in oggetto e per l'elaborazione degli stessi ai fini di monitoraggio e valutazione dell'intervento stesso; pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di svolgere correttamente tutti gli adempimenti.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso **l'eventuale rifiuto** a fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

C. MODALITÀ DI TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o tramettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi e del regolamento UE 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce “*categorie particolari di dati personali*”, tali dati saranno trattati –oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. Mm. E ii. (“*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)*”); tali dati saranno trattati oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati- nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile (d.g.r. 479/2016); al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

D. AMBITO DI CONOSCIBILITÀ E COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di destinatari:

- a. Fi.L.S.E. S.p.A. in quanto gestore della misura per conto di Regione Liguria e responsabile del trattamento dei dati personali.
- b. B. Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova, Via Melen 77, 161152 Genova, Telefono: 010-65451 Fax: 010 – 6545422 mail: info@liguriadigitale.it posta certificata: protocollo@pec.liguriadigitale.it in qualità di responsabile del trattamento dei dati personali per la gestione e manutenzione del sistema informativo;
- c. Altri responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Fi.L.S.E. o dai su elencati incaricati della gestione e manutenzione del sistema informativo al fine di adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con gli interessati.

E. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati **non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea**. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. Del Regolamento e alle disposizioni di legge applicabili, stipulando – se necessario – accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

1. Finalità del trattamento
2. Categorie di dati personali trattati
3. Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali
4. Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.
5. Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine
6. L'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato
7. L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta l'interessato ha il diritto di:

1. Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, e ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi;
2. Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
3. Proporre un reclamo all'autorità di controllo

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: politichesociali@regione.liguria.it; rpd@regione.liguria.it; o a mezzo PEC a: protocollo@pec.regione.liguria.it; sanita@cert.regione.liguria.it;

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati salvo che ciò risulti impossibili o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondata, eccessive o ripetitive.

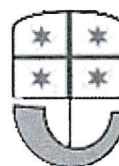
MODIFICHE ALLA PRESENTE INFORMATIVA

La presente informativa può subire delle variazioni. Si consiglia quindi, di controllare regolarmente questa informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

ALLEGATO B



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Liguria

CONVENZIONE

Tra Regione Liguria, con sede legale in Genova, Via Fieschi 15, C.F.00849050109, di seguito denominata “Regione”, rappresentata da Maria Luisa Gallinotti, dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità, autorizzata alla sottoscrizione della presente Convenzione con D.G.R. n. _____ del _____

e

la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.A. (codice fiscale n. 00616030102), di seguito denominata “FILSE”, nella persona del Presidente, Pietro Codognato Perissinotto nato a _____ il _____, domiciliato, ai sensi e per gli effetti del presente atto, in Genova, Via Peschiera 16, a ciò autorizzato dal Consiglio d’Amministrazione del _____ che, nel contesto del presente atto, verrà semplicemente menzionato come “Attuatore”

PREMESSO CHE

1. con decisione di esecuzione C(2014) 9752 finale della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014 è stato approvato il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo (FSE) per gli anni 2014-2020 della Regione Liguria;
2. con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9 novembre 2018 è stata modificata la decisione di esecuzione C(2014) 9752 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Liguria In Italia;
3. con Deliberazione 17 febbraio 2015 n. 6 il Consiglio Regionale ha assunto la presa d’atto del Programma Operativo Regionale del FSE per gli anni 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
4. il suddetto Programma Operativo Regionale tra le Azioni dell’Accordo di Partenariato legate all’Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Priorità di investimento 9IV prevede l’implementazione di buoni servizio a sostegno del lavoro di cura che le famiglie svolgono verso bambini e persone non autosufficienti;
5. la Regione per la realizzazione delle misure di cui al punto 4 emana l’avviso pubblico rivolto alle famiglie liguri di cui all’Allegato A alla deliberazione n. _____ del _____, finalizzato all’erogazione di bonus di inclusione;
6. quale soggetto istruttore delle domande e erogatore dei benefici di cui all’avviso pubblico citato al punto 6 è individuata FILSE la cui azione si inquadra nell’ambito della strategia della Regione volta al perseguimento delle seguenti finalità:

- a. alleggerire le famiglie con bambini e/o persone non autosufficienti a casa (non inseriti in strutture residenziali) relativamente alle spese connesse all'assunzione di baby sitter o badante, favorendo la possibilità - per i genitori, con particolare riferimento alle madri - di permanere/reintrodursi nel circuito lavorativo offrendo le condizioni per proseguire o intraprendere un'attività lavorativa o percorsi di formazione professionale o istruzione;
 - b. incrementare il numero di persone non autosufficienti che potrà ricevere assistenza indiretta, al fine di garantire agli stessi la necessaria assistenza personale per il mantenimento presso il proprio domicilio;
7. la Regione si avvale di FILSE nell'esercizio dei propri poteri di autorganizzazione, quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello "*in house providing*", con le modalità stabilite dalla deliberazione n. 1268 del 9 ottobre 2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali Regione Liguria esercita "il controllo analogo" a quello svolto sui propri servizi sulla FILSE;
 8. Regione in data 28 marzo 2018 ha trasmesso ad ANAC la domanda di iscrizione di FILSE S.p.A. all'"Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie *"società in house"* di cui all'art. 192 del D.Lgs n. 50/2016 (Codice Appalti) e alla deliberazione del Consiglio ANAC n. 951/2017 "Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50". Ai sensi del punto 9.2 delle citate linee guida la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante gli affidamenti in house;
 9. Regione ha richiesto a FILSE con nota prot. PG/2021/62885 del 18/02/2021 di presentare un progetto esecutivo definito e articolato in specifiche voci comprensivo di un preventivo per l'espletamento delle attività di che trattasi;
 10. FILSE con nota prot n. 10474 del 26/02/2021 ha presentato la proposta di progetto (di seguito denominata "Progetto") che definisce le attività previste e i tempi di realizzazione, gli obiettivi e risultati attesi, i prodotti previsti, la metodologia di lavoro, il gruppo di lavoro e le risorse umane impiegate, il preventivo finanziario;
 11. con deliberazione n. del la Giunta regionale:
 - a) ha approvato la misura: "*Seconda edizione di Bonus badanti e babysitter*";
 - b) ha stabilito di affidare la gestione di tale misura – per la quale sono stanziati complessivamente euro 5.330.000,00 - a FILSE S.p.A. quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello "*in house providing*", con le modalità stabilite dalla deliberazione n. 1268 del 9 ottobre 2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, relativa alle procedure e agli adempimenti mediante i quali Regione Liguria esercita "il controllo analogo" a quello svolto sui propri servizi sulla FILSE;
 - c) ha disposto lo stanziamento in favore di FILSE – nell'ambito della somma di cui alla precedente lettera b), di € 170.000,00 IVA inclusa, a valere, in quanto ammissibile, sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse 2 Inclusione Sociale Lotta alla Povertà, Obiettivo Specifico 9.3.3. per la realizzazione del suddetto Progetto.
 - d) ha individuato Filse quale responsabile del trattamento dei dati personali e ha stabilito di procedere alla nomina e alle relative istruzioni per il predetto trattamento.

Quanto sopra richiamato e considerato, tra le Parti suddette si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

1. Le premesse, nonché gli atti e i documenti nelle stesse citati, costituiscono parte integrante e necessaria della presente convenzione.
2. La presente convenzione non potrà essere oggetto di cessione né di subingresso totale e/o parziale a favore di terzi diversi dall'Attuatore.
3. Non è ammessa modifica alcuna alle pattuizioni contenute nella presente convenzione, se non per successive stipulazioni scritte, da sottoscrivere dalle parti successivamente all'adozione di analogo provvedimento da parte dell'Amministrazione.

ARTICOLO 2

1. Regione affida a FILSE, che accetta, la realizzazione delle attività di espletamento delle procedure inerenti l'Avviso per l'erogazione dei "bonus badanti e babysitter" in oggetto e la gestione delle corrispondenti risorse finanziarie assegnate, che dovranno essere svolte secondo le modalità previste nel presente atto e attenendosi, anche per quel che riguarda il rispetto dei tempi di realizzazione delle varie fasi, alle indicazioni e ai contenuti del Progetto depositato in atti presso l'Amministrazione, corredato dal preventivo finanziario.
2. L'incarico di cui alla presente convenzione ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione e termina ad avvenuta conclusione delle attività previste dal Progetto, secondo le tempistiche ivi indicate.

ARTICOLO 3

1. Nella realizzazione delle azioni di cui all'articolo 2, FILSE si impegna a:
 - A. realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nel progetto e fissate da Regione pena la riduzione o revoca del finanziamento, secondo quanto previsto nel successivo art. 6;
 - B. dare piena attuazione alle normative UE, nazionali e regionali per lo svolgimento dell'attività e per la modalità di rendicontazione delle spese, in particolare:
 - a) attenersi alle vigenti disposizioni relative al Fondo Sociale Europeo e ai manuali di gestione e rendicontazione regionali;
 - b) attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione, in conformità con quanto disposto dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente;
 - c) attenersi alle regole finanziarie e amministrative della Regione e in particolare a quelle contenute nelle vigenti disposizioni e nei manuali di cui alla lettera a);
 - d) comunicare tempestivamente a Regione l'avvio e il termine delle attività;
 - e) assicurare il monitoraggio quali/quantitativo messo in atto da Regione secondo i criteri concordati con questa e i principi rilevati dalla normativa e programmazione UE, operando a tal fine direttamente sul sistema informativo condiviso del FSE e producendo relazioni periodiche sull'avanzamento dell'attività;
 - C. utilizzare un sistema di contabilità separata o una codificazione adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

- D. provvedere entro e non oltre il termine di 90 giorni dalla conclusione delle attività, a presentare all'Amministrazione il rendiconto finale delle spese sostenute di cui all'art. 5 lettera c), corredato di relazione sulle attività realizzate nonché sui risultati conseguiti;
- E. essere disponibile ad accettare l'attività di vigilanza espletata dalla Regione, e dalle altre autorità pubbliche a ciò preposte, ivi compresa l'attivazione di verifiche amministrativo-contabili;
- F. accettare le modalità e gli strumenti di direzione stabiliti dall'Amministrazione regionale;
- G. trattare i dati personali secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal Regolamento UE 2016/679;
- H. essere disponibile ad accettare l'attività espletata dal valutatore esterno individuato dall'Amministrazione regionale, fornendo la documentazione che dovesse rendersi necessaria.

ARTICOLO 4

1. La Regione affida a FILSE la gestione di una dotazione finanziaria per la concessione degli incentivi (Dotazione Finanziaria del Fondo) pari a euro 5.160.000,00
2. FILSE potrà utilizzare le risorse finanziarie assegnate esclusivamente per i fini inerenti la realizzazione della presente Convenzione. Per le attività di direzione, coordinamento, gestione, rendicontazione e monitoraggio relative all'espletamento dell'Avviso (la "**Gestione del Fondo**") la Regione riconosce a FILSE euro 139.344,26 (IVA esclusa) per un importo complessivo di € 170.000,00 (IVA inclusa). Il tutto secondo quanto indicato nel preventivo finanziario facente parte integrante del progetto depositato in atti presso Regione e formulato nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione n. 1268 del 9 ottobre 2008 e dalla Convenzione alla stessa allegata, nonché dalle *"Linee guida per la certificazione all'Unione Europea delle spese per attività non formativa affidata agli Organismi "in house"* a valere su POR FSE Liguria 2014-2020, diffuse con nota del 14 dicembre 2018, PG/2018/344713. Il preventivo finanziario ha carattere preliminare e – sulla base dell'andamento dell'attività – potrà subire scostamenti fra le diverse voci, fermo restando l'importo massimo complessivo.
3. Si specifica che l'attività come sopra indicata prevede che Regione Liguria possa supportare FI.L.S.E. nel reperimento - anche attraverso idonei mezzi informatici – di certificati/documenti rilasciati da altri Enti al fine dell'effettuazione dei controlli e verifiche necessari (a titolo di esempio si menziona lo "Stato di Famiglia" da reperirsi presso gli Uffici di Anagrafe Comunale).
4. Saranno riconosciute, se supportate da idonea documentazione giustificativa, le spese sostenute a far data dalla richiesta del progetto esecutivo, fino al termine di durata delle attività indicato nel Progetto; eventuali attività da espletare successivamente al termine di durata delle attività indicato nel Progetto potranno essere oggetto di riconoscimento dei relativi importi, previa definizione di atto integrativo alla presente Convenzione.

ARTICOLO 5

1. Regione trasferisce a FILSE la Dotazione Finanziaria del Fondo di cui all'art. 4, c.1, a seguito della sottoscrizione del presente atto.
2. FILSE provvederà a depositare le risorse finanziarie su un conto corrente separato dalle altre proprie attività e a gestirle con contabilità analitica, con l'obbligo di non istituire sulle somme vincoli di alcun genere. FILSE terrà una gestione amministrativa e contabile separata e ne

indicherà la consistenza nel proprio bilancio. La contabilità dovrà evidenziare distintamente l'importo delle agevolazioni erogate sulla base della dotazione disponibile.

3. FILSE, ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2016, dovrà tenere a disposizione della Commissione Europea e della Corte dei conti europea, per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti da parte dell'A.D.G. (Autorità di Gestione del FSE), nei quali sono incluse le spese dell'operazione, tutti i giustificativi di spesa relativi alla gestione dell'Azione e la documentazione contabile ed amministrativa relativa a ciascun esercizio.
4. L'importo di euro 139.344,26 (IVA esclusa) per un importo complessivo di € 170.000,00 (IVA inclusa) sarà erogato, previa presentazione di regolare fattura, con le seguenti modalità:
 - a) un anticipo pari al 60 per cento dell'importo riconosciuto a sottoscrizione del presente atto, previa:
 1. comunicazione di avvenuto avvio dell'operazione
 2. domanda di anticipazione;
 - b) per gli ulteriori acconti, fino a un massimo del 70% del finanziamento, a seguito di domanda di rimborso prodotta ai fini del monitoraggio finanziario e validata dall'Amministrazione Regionale
 - c) il saldo, pari al 30 per cento dell'importo riconosciuto, a presentazione del rendiconto finale corredato dalla relazione sulle attività realizzate nonché sui risultati conseguiti e previa verifica da parte dell'Amministrazione Regionale
5. La liquidazione dei suddetti ratei di finanziamento è subordinata all'acquisizione da parte dell'Amministrazione di idonea documentazione contabile secondo quanto disposto dalla normativa fiscale vigente e del Documento unico di regolarità contributiva.

ARTICOLO 6

1. In caso di parziale realizzazione del progetto, risultante dalla relazione delle attività realizzate e dal monitoraggio, il finanziamento è soggetto a riduzioni di importo, pari al costo previsto delle azioni non realizzate.
2. La mancata o parziale ma insufficiente realizzazione del Progetto, risultante dalla relazione delle attività realizzate, tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi previsti comporta, oltre alla mancata liquidazione del saldo finale, la revoca del finanziamento già concesso.
3. Nel caso di revoca o di riduzione del finanziamento per i motivi indicati nei commi precedenti, FILSE dichiara e si impegna fin da ora a non avanzare alcuna pretesa di liquidazione di somme per qualsivoglia titolo o ragione.
4. FILSE si impegna a restituire all'Amministrazione eventuali somme ammesse a finanziamento, ma non riconosciute in sede di attività di controllo da parte dei competenti organi.

ARTICOLO 7

1. FILSE dichiara per sé, per gli esperti e il personale sia esso direttamente dipendente o non dipendente, comunque impiegato nelle attività oggetto della presente convenzione, di non trovarsi, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, nonché di osservare le medesime.

2. Qualunque elaborato prodotto nell'espletamento delle attività di cui alla presente Convenzione rimane di proprietà piena e assoluta di Regione, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla sua utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta opportuna a suo insindacabile giudizio.
3. FILSE si obbliga a non utilizzare i risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione per proprie pubblicazioni ovvero a non fornirli a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta di Regione.

ARTICOLO 8

1. Saranno a totale carico di FILSE tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dalla presente convenzione.

ARTICOLO 9

1. Ferma la giurisdizione del giudice amministrativo, per ogni controversia avente ad oggetto l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della presente convenzione e le eventuali domande e/o ragioni e/o pretese risarcitorie, aventi comunque titolo nella presente convenzione e che debbano essere proposte davanti al Giudice ordinario, le parti pattuiscono espressamente la competenza esclusiva del Foro di Genova.

ARTICOLO 10

1. La presente convenzione ha validità fino al 31 dicembre 2022.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente,

Per Regione:
Maria Luisa Gallinotti

Per FILSE
Pietro Codognato Perissinotto



Regione Liguria – Giunta Regionale

Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli

SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Delibera di Giunta

Identificativo Atto: 2021-AC-174

Data: 05/03/2021

Oggetto: SECONDA EDIZIONE BONUS BADANTI E BABY SITTER A VALERE SU POR FSE LIGURIA 2014/2020 â□□ IMPEGNO DI EURO 5.330.000,00 â□□ APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ALLE FAMIGLIE E SCHEMA DI CONVENZIONE CON FILSE SPA GENOVA PER GESTIONE DELLA MISURA (COVID19 COLLEGATA)

Si certifica che con atto interno numero **308** nell'esercizio **2021** in data **09/03/2021** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2021	2373;2374;2375

Entrate: Accertamenti

Anno	Numero
2021	930;931

Registrazioni relative a Piani Finanziari

Spese: Impegni

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2021-35	2021	2370;2371;2372
2021-35	2022	480;481;482

Entrate: Accertamenti

Num. Piano Finanziario	Anno	Numero
2021-35	2021	928;929
2021-35	2022	265;266

Data di approvazione:

10/03/2021

Bruna ARAMINI

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-174

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Ilaria CAVO		12/03/2021 11:33
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Francesco QUAGLIA		10/03/2021 12:12
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		10/03/2021 11:22
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		09/03/2021 12:06
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		05/03/2021 14:11
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Nadia BAZZANO		05/03/2021 12:30

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria